Anno XLIV - N. 117

Associazioni: Udine e Regno L. 15. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese Postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10.
Uffici: Via Savorgnana, 11. Telefono 1-80

GIORNALE DI UDINE

Martedì 10 maggio 1910

Le inserzioni: si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano e sue succursali tutte.
Conto Corrente con la Posta

La solenne proclamazione del nuovo Sovrano d'Inghilterra

Ai funerali di Edoardo parteciperà l'imperatore di Germania

(Dispacci Stefani della notte e del mattino)

Dal Palazzo di San Giacomo

Londra, 10. — La proclamazione del nuovo Re Giorgio Quinto ebbe luogo in presenza di folla immensa.

Fino dalle 8.30 le truppe erano schierate nelle vie. La proclamazione ebbe luogo dal palazzo di Saint James nella Triary Court, dove prestava servizio di onore la guardia del corpo.

Alle ore 9 gli araldi, indossanti i costumi medioevali, avanzarono dalla finestra sulla terrazza, preceduti da numerosi altri dignitari.

La folla immensa intonò il *God save The King*.

I cannoni situati nel parco di Saint James spararono le salve.

Quindi gli araldi si recarono nella City a Temple Bar. L'entrata nella City avvenne secondo il cerimoniale tradizionale. Quando l'araldo si avanzò verso la barriera temporanea fu fermato dal maresciallo della City che gli intimò il: Chi va là?

Dopo la risposta, gli araldi furono ammessi nella City e proclamarono Re Giorgio a Temple Bar e al Royal Exchange.

Le bandiere

Londra, 7. — Dopo la proclamazione del nuovo Re le bandiere sventolano ovunque come ordinariamente, eccetto che al palazzo di Buckingham ove la bandiera è sempre esposta a mezz'asta. Domani le bandiere saranno nuovamente esposte coi segni di lutto.

Buona giornata pei piccoli malfattori

Nelle udienze penali oggi gli imputati di piccoli reati furono quasi tutti assolti in onore dell'assunzione del trono del nuovo Re.

Il giuramento dei deputati e dei lordi

Londra, 9. — (Comuni). Assistono alla seduta moltissimi deputati a testa scoperta. Il vice presidente ponendosi sui gradini del banco dello Speaker presta il giuramento di fedeltà a Giorgio V., firma in apposito registro. Indi prestano giuramento i deputati tra cui Grey, Lloyd George, Churchil, Harcourt, Burns.

Il cancelliere dello scacchiere annuncia che Asquith giungerà a Londra stasera e interverrà domani alla seduta della Camera dei Comuni.

Londra, 9. — (Lordi). Kitchener riceve il giuramento di fedeltà dei Lordi al nuovo Re.

Le scuole e le navi

Oggi tutte le scuole vennero chiuse dopo che gli scolari ebbero acclamato il nuovo Re. Tutte le navi di guerra fecero oggi le salve d'occasione per l'avvenimento al trono del nuovo Re. Si annunzia ufficialmente che la Regina Alessandra, malgrado il dolore si trova in buona salute.

Il giuramento dei giudici

Londra, 9. — Tutti i giudici si recarono stamane, indossando l'alta uniforme al palazzo di giustizia. Dopo un discorso del capo della giustizia, i giudici prestarono giuramento di fedeltà al nuovo Sovrano.

La proclamazione del Re Giorgio si lesse solennemente in tutta l'Inghilterra fra grande entusiasmo.

La causa della morte del Re

Londra, 9. — *The Lancett* l'autorevole rivista medica inglese smentisce assolutamente alcune congetture fatte in seguito alla presenza d'un laringologo al capezzale del Re, dichiarando che la morte del Re è dovuta a sincope provocata dalla bronchite. Gli ultimi momenti del sovrano furono assolutamente tranquilli, senza dolore.

L'imperatore Guglielmo a Londra

Berlino, 9. — L'imperatore ha inviato a Re Giorgio un telegramma in cui gli annuncia che si recherà a Londra pei funerali di Edoardo. Alloggerà al Buckingham Palace.

La salma del Re defunto

Londra, 9. — La *London Gazette* annuncia ufficialmente che la salma di Edoardo settimo viene trasportata il 7 maggio nella Westminster Hall ove verrà esposta al pubblico durante tre giorni. Verrà poscia trasportata a Windsor ove sarà tumulata il 20 di maggio.

La commemoraz. al 'Reichstag,

Berlino, 9. — (Reichstag). Sono presenti alla seduta il cancelliere dell'impero, il segretario di stato Schoen, Delbrueck, Dernburg ed altri ministri. Nella tribuna diplomatica si nota l'ambasciatore d'Inghilterra.

Il vice presidente Spahn pronuncia un discorso. Egli dice: «Il popolo tedesco partecipa sinceramente e calorosamente al lutto che colpisce così inaspettatamente l'imperatore e la sua casa con la morte del Re Edoardo. Alle condoglianze di tutto il mondo si uniscono quelle del popolo tedesco per la grave perdita fatta dal popolo britannico e della sua famiglia reale colla morte crudele del suo Re, tolto dalla vita mentre così degnamente esplicava la sua attività costituzionale pel bene e la prosperità del suo popolo.»

Tutti i presenti membri del Reichstag e del Consiglio federale ascoltarono il discorso in piedi.

Un invito del 'leader, degli irlandesi per tacere una frase del giuramento

Londra, 9. — Iohn Redmond, *leader* dei deputati irlandesi, scrisse al primo ministro pregandolo d'interporsi per evitare al re la necessità di pronunciare nella formula del giuramento pell'assunzione al trono le tradizionali parole offendenti gravemente i sudditi cattolici. Redmond ricorda che Asquith aveva già aderito a questo progetto.

Non è solo per il Principe morto che il mondo civile e liberale offre lo spettacolo di una solidarietà nel dolore, che non s'era veduta mai, tanto è vasta e tocca i mari e i continenti più lontani e si smarrisce nelle isole perdute ai lembi estremi della terra abitata dall'uomo.

Questa pietà del mondo non è solo per il Sovrano, ma è anche per il popolo che ha perduto il suo Capo, per la gente britannica che era così fiera e così orgogliosa di avere un tale Capo.

E' nelle ore del dolore che erompono più spontaneamente le amicizie. E' in quest'ora dolorosa che gli Inglesi sentono di quanta stima e di quanto affetto sono circondati nel mondo. Per nessun altro popolo il mondo farebbe altrettanto — perchè nessuno possiede in così alto grado le qualità civili degli inglesi, nessuno è meno inquinato dalla blague, dalla goffaggine, dalla prepotenza — perchè il suo egoismo è contenuto da un rispetto per la coscienza e la libertà che fu solo di Roma antica.

Quando fu ucciso il nostro buon Re Umberto la pietà è stata egualmente profonda, ma non così diffusa. Anche allora, come poscia per il disastro di Messina, potemmo conoscere meglio i nostri amici: e venne allora dall'Inghilterra una gran voce di pianto e ci parve che quel dolore venisse dalla stessa anima nostra.

Ma altrove, dapertutto, non fu così. Sentimmo venirci parole corrucciate, cattive e vigliacche perfino da scudieri imperiali; e ci parvero naturali come le buone delle altre genti. Attorno alle reggie insanguinate dal sangue dei popoli non può più fiorire la pietà. E se vi sono i giorni di tregua, e pare che dalla terra non salga più la rampogna dei morti, non è da fidarsi. Il destino inesorabile percoterà tutti gli assassini come onorerà tutti i benefattori. E sia per noi altamente onorato ora e sempre il nome di Edoardo Settimo. La nazione italiana non lo dimenticherà mai.

*

Le elezioni nella Spagna

Madrid, 9. — I risultati delle elezioni finora conseguati danno eletti conservatori 98, ministeriali 225, repubblicani 48, socialisti 1, carlisti 8, indipendenti 8, regionalisti 8. L'unico deputato socialista riuscì eletto a Madrid con quasi undicimila voti, secondo alcune informazioni, con 9000 secondo il ministero dell'interno.

Si combatte sempre in Albania

Costantinopoli, 9. — Secondo le notizie ufficiali le truppe occuparono l'altipiano di Caradagh.

Giunge notizia d'un combattimento nelle vicinanze di Cernaiewo. Se ne ignora il risultato.

Conformemente alla decisione del Consiglio dei ministri, il principe ereditario e il ministro degli esteri si recheranno a Londra pei funerali di Re Edoardo.

Come furono tra la commozione del popolo portati alla tomba Guido Pompilj e Vittoria Aganoor

Roma, 9. — Stamane si fecero i solenni funerali dell'on. Pompili e della signora Vittoria Aganoor Pompili. Apriva il corteo un battaglione di fanteria con la bandiera e la musica; seguiva il clero, indi su un carro di prima classe veniva il feretro di Pompili su cui erano disposte molte corone. Notavansi tra esse quelle dei ministri degli esteri e della giustizia, quella della Camera dei deputati, quella della provincia Umbra, di Perugia ed altre. Reggevano i cordoni a destra Marcora, Fani, Nathan, conte Constabile presidente della deputazione provinciale di Perugia a sinistra; il senatore Battazzi per il Senato il generale Moni per l'esercito, il sindaco di Perugia; il sindaco di Magione patria di Pompili.

Numerosi uscieri della camera dei ministeri carabinieri e soldati fiancheggiavano il feretro. Seguivano la salma il ministro Sacchi, le rappresentanze del Senato e della Camera con numerosissimi senatori, deputati, gli ambasciatori di Austria Ungheria, di Francia, il sotto segretario di Stato dei lavori pubblici De Seta, la Giunta Comunale di Perugia, le associazioni e le rappresentanze, un lunghissimo stuolo di notabilità e di amici. Veniva poscia l'altro carro di prima classe col feretro di Vittoria Aganoor Pompili su cui erasi deposta una sola corona inviata dalla regina Madre. Seguivano numerose signore ed amiche della defunta. Chiudeva il corteo un carro recante innumerevoli corone. I feretri vennero trasportati alla chiesa del Rosario ai Prati di Castello ove si fece la cerimonia funebre.

Dopo la cerimonia in chiesa l'ordine del corteo viene modificato. Il feretro della signora Pompilj precede quello di Pompilj. Il corteo procede tra fitte ali di popolo commosso e sosta in piazza Cavour ove il sindaco di Perugia Valentini pronuncia brevi parole, salutando le salme in nome del popolo Umbro. Indi il corteo si scioglie. I due carri proseguono verso Campo Verano sempre attorniati da folla reverente.

I funerali di Gerolamo Rovetta semplici ma imponenti

Milano, 9. — Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali di Gerolamo Rovetta. Furono in forma modesta per desiderio dell'estinto, ma imponenti per il numero delle persone che seguivano il feretro e la gran folla che assisteva al passaggio del corteo. Partecipavano al corteo artisti, attori, scrittori, notabilità, autorità, signore, ammiratori dell'estinto. Il teatro Manzoni rimarrà chiuso stasera in segno di lutto.

600 ragionieri a congresso

Genova, 9. — Stamane nell'aula consigliare del palazzo municipale si inaugurò solennemente il Decimo Congresso dei ragionieri italiani. Intervennero i sotto segretari del tesoro Pavia e delle finanze Gallino, il senatore Maragliano, i deputati Fasce, Canepa, Celesia, Doria, il prefetto, il sindaco, il presidente del consorzio autonomo del porto le autorità civili e circa 600 congressisti. Il professore Vitale presidente del comitato esecutivo pronunciò un applaudito discorso inaugurale. Ringraziò i membri del governo intervenuti tracciando il programma dei lavori del congresso. Il sindaco di Genova portò applauditissimo il saluto della città. Parlarono quindi applauditissimi il sotto segretario di Stato al tesoro Pavia a nome del governo dichiarando aperto il congresso. I rappresentanti di Milano, dell'Umbria, di Roma portarono il saluto delle loro regioni. Si inviò un telegramma di omaggio a Luzzatti. Si lessero quindi numerose adesioni e il telegramma di Luzzatti fu accolto con vivissimi applausi. Il congresso comincerà i suoi lavori nel pomeriggio.

Un'altra terribile esplosione

Ottawa, 9. — Avvenne un'esplosione nella fabbrica di dinamite di Hull. Vi furono 20 morti e 30 feriti. L'esplosione distrusse le case vicine alla fabbrica. Parecchie persone sono sepolte sotto le macerie. A Ottawa che trovasi a due miglia da Hull centinaia di vetri furono infranti.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Tombola di beneficenza - Funerali - Banda cittadina. Ci scrivono, 7 (*n*). L'annuale tombola di beneficenza a favore della casa di Ricovero, venne fissata per la quarta domenica di luglio p. v.

Per la circostanza verranno indetti altri pubblici festeggiamenti.

— Alle 5 pom. di ieri seguirono i funerali delila buona signora Venturini Sirch Caterina, mancata anzitempo all'affetto della famiglia, dei parenti e dei numerosi amici.

L'accompagnamento all'ultima dimora, ebbe luogo in forma commovente. Dietro la bara il figlio dott. Riccardo i parenti, uno stuolo di signore, numerosissimi amici. Fra i tanti notammo il Pretore dott. Tatulli, gli avvocati Zuliani, Nassig, il cav. Dal Lago, il dott. Bidoli, il prof. Accordini, il dott. Antonio Cucavaz, il cav. Piccoli, Fanini Vittorio, Deganutti Giacomo, Albini nob. Lorenzo, Moro ing. Vittorio, Zanuttini Ettore, Dal Torre Pietro, Velissig Achille tutti gli impiegati dell'Esattoria, la rappresentanza del Teatro, delle istituzioni cittadine, (congregazione, Giardino infantile, Patronato scolastico, scuole, ecc.), il sig. Putina gli ufficiali giudiziari Valle e Facchini e tanti altri.

Il carro era coperto di bellissime corone offerte dal figlio dalla nuora dal nipote, dalla famiglia Finzi ecc. Sulla bara posava quella del marito.

Molti amici accompagnarono la salma fino al Cimitero.

Alla desolata famiglia, ed in particolare al figlio dott. Riccardo rinnoviamo le nostre condoglianze.

— Questa sera il concerto della banda Cittadina incontrò il favore del pubblico. Tutto il programma venne eseguito con lodevole diligenza.

Venne chiesto e concesso l'inno di Garibaldi.

Un bravo al maestro ed ai bandisti.

Grave disgrazia - Vaccinazione. - Pensiero gentile. - In caserma. - Il maltempo. - Per il 22. Ci scrivono, 9 (*n*). Il campanaro di Medeuzza, Banello Pietro, d'anni 25, venerdì sera mentre suonava il campanello, per il rosario, si ruppe il contrapeso del medesimo, che è di ferro, del peso di chl. 1.250, e dall'altezza di 35 metri gli cadde sulla testa, producendogli la frattura della scatola cranica. Trasportato al nostro Ospitale in gravissime condizioni, versa in pericolo di vita. (*Vedi corrispondenza da San Giovanni di Manzano*).

— Il 10 corr. incomincierà la vaccinazione annuale per tutto il Comune, tranne nella frazione di Rubignacco, ove sono scoppiati quattro casi di croup.

— Il sig. Giuseppe Vuga di Cividale residente a Udine, ha offerto alla Congregazione di Carità L. 20 nella ricorrenza dell'anniversario della morte della di lui madre, la buona signora Costantini-Vuga Giacomina.

La presidenza, col nostro mezzo, ringrazia l'oblatore del gentile pensiero.

— Giovedì nella Caserma di San Domenico, il tenente sig. Arturo Colletti, tenne ai soldati del battaglione qui di sede, una bellissima confenza, commemorando la spedizione dei mille guidati dall'Eroe dei due mondi. Alla patriottica cerimonia, assistevano tutti gli ufficiali del presidio.

— Sul nostro mercato, in giorno di sabato specialmente, si scorgono sacchi di grano avariato, che i venditori adducono essere destinato per l'alimentazione delle bestie.

Siccome il prezzo di questo grano è di molto inferiore a quella del grano sano potrebbe darsi che della povera gente, per risparmiare qualche palanca, lo acquistasse per uso della famiglia, con manifesto pericolo della salute; così sarebbe necessario che il Municipio esigesse un cartello indicante la qualità e prezzo.

Così, e non altrimenti il nostro ufficio d'igiene potrebbe, senza contesto elevare le contravvenzioni e la confisca del grano avariato, che è nocivo alla salute, e che semina la pellagra.

— Con intermittenza perdura il maltempo. Oggi tutto il santo giorno ha piovuto, ed al momento che scriviamo, si scatenò una specie di temporale, con lampi e tuoni ed una forte ventata. La temperatura si è molto abbassata; in una parola fa freddo.

— Altri e ricchi premi sono pervenuti al Comitato come orologi, solforatrici, calamai d'argento, un ricco servizio in porcellana, statuetta di bronzo, servizi completi da cucina, ecc., che l'infaticabile sig. Battoletti era oggi intento a mettere in mostra nel negozio a sua disposizione sul corso.

Da MANIAGO

Società Tiro a segno. Ci scrivono, 7 (*n*). Domenica 15 maggio p. v. alle ore 9 ant. avrà luogo l'adunanza generale dei Soci, nella sala del Consiglio Comunale, per la nomina di tre membri della Presidenza in sostituzione dei signori Faelli cav. Vittorio, Plai Giacomo, e De Marco Bernardo, i quali scadono per anzianità e sono rieleggibili. Data l'assiduità e l'interessamento dimostrati dai suddetti signori, non vi ha alcun dubbio che verranno, con splendida votazione rieletti.

Conferenza Agraria. Ci scrivono 8 (*n*). Oggi alle ore 10 ant. nella sala Consigliare il prof. I. Dorta, titolare della Cattedra Ambulante di agricoltura di Spilimbergo, tenne l'annunziata conferenza sull'«allevamento razionale del bestiame e latteria sociale».

Il concorso del pubblico riuscì numeroso e superiore all'aspettativa, data la pessima giornata. Il dotto conferenziere, con parola facile e persuasiva, trattò largamente dell'allevamento razionale del bestiame, considerandolo anche dal lato dell'industria dei laticini. Dimostrò con argomenti pratici e persuasivi come l'istituzione di una latteria sociale, anzichè danneggiare l'allevamento, verrebbe notevolmente ad avvantaggiarlo, essendo la prima un compendio naturale del secondo.

Fece presente come attualmente in Friuli esistano 220 latterie le quali ovunque hanno dato ottimi risultati dal lato finanziario, avvantaggiando anzichè danneggiare l'allevamento. Chiuse facendo voti che possa fra breve in Maniago risorgere la latteria sociale con vantaggio degli allevatori e del pubblico.

L'oratore fu vivamente applaudito, e noi speriamo che i suoi voti vengano al più presto esauditi, e che abbia a risorgere la latteria, la quale regolata sapientemente, in modo da non danneggiare l'allevamento arrecherà non lievi vantaggi a questa popolazione.

DA FANNA

Conferenza. Ci scrivono, 7 (*n*). Domenica 8 corr. il prof. Dorta della cattedra ambulante di agricoltura di Spilimbergo, terrà nella sala comunale di Fanna alle ore 2 pom. una conferenza dal titolo: «Allevamento razionale del bestiame.»

I nostri agricoltori, che ricavono il maggior utile dall'allevamento del bestiame specialmente bovino, siamo certi accorreranno numerosi a sentire la parola di chi può suggerire metodi moderni e pratici per un proficuo allevamento.

Conferenza - Pazzo al manicomio. Ci scrivono, 9 (*n*). Ieri alle ore 2 pom. il prof. Dorta della cattedra ambulante di agricoltura di Spilimbergo, ha tenuto nella sala comunale di questo paese una conferenza dal titolo: «Allevamento razionale del bestiame.»

La parola facile del giovane e bravo professore fu ascoltata attentamente dai convenuti, i quali erano pochi (a dire il vero) causa la pioggia dirotta, che si scatenava in quel ora sul nostro paese. Egli raccomandò anche agli agricoltori di preparare dei bei tipi di bestiame da riproduzione per la prossima mostra, che si terrà a Maniago il 12 settembre p. v. e per la quale il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha concesso un sussidio di L. 500 due medaglie d'argento dorato, sei di argento e sei di bronzo.

— Ieri è stato ricondotto al manicomio di Udine quel tal Maddalena Pietro, di cui parlammo l'altro giorno. Egli è stato preso nella chiesa della Madonna di Strada, presso Fanna, sul cui campanile aveva passata la notte a suonare le campane.

Da MARANO LAGUNARE

I progetti del porto - Buona pesca - Fabbrica di ghiaccio - Al confine austriaco. Ci scrivono 8 (*n*). Da qualche giorno il Genio Civile ha ripreso gli studi in laguna pel costruendo porto. Merita elogio il Governo che, come risulta da una lettera del Ministro dei LL. PP. all'avv. Fontanive, dimostra saggio amore a quest'alto interesse del Friuli.

— In soli tre giorni vennero pescate 274,000 oradelle da semina nelle serraglie del comune appaltate.

— L'intraprendente sig. Giacomo Malagnini sta piantando una fabbrica di ghiaccio che porterà molti vantaggi d'igiene e di economia, sia per gli usi domestici e sanitari, sia per la conservazione del pesce.

La prova della nuova macchina per la fabbrica del ghiaccio seguirà giovedì prossimo 12 corr.

Auguriamo che la lodevole iniziativa del sig. Malagnini abbia un'ottimo risultato.

— Giorni sono la finanza austriaca arrestò un pescatore maranese, dicesi, in territorio italiano, e, condottolo a Grado gli fece pagare 76 corone per dazio su viveri e attrezzi di pesca trovatigli in barca.

veramente la posizione in cui avvenne l'arresto sarebbe al di qua del confine di Stato segnato dalle carte militari; ma chi sa quando il vero confine sarà un fatto positivo, incontestabile? Resta in ogni modo l'anomalia o il sopruso di far pagare dazio e relative multe per viveri e attrezzi che pescatori maranesi hanno sempre usato portare nei loro casoni di ricovero conforme ai diritti di pesca e per loro uso, sia di qua, sia di là del confine. O simpatica Austria!

Da PASSERIANO

Il nuovo vessillo del circolo giovanile. Ci scrivono, 8 (*n*). Quest'oggi quivi fu inaugurato il vessillo del nostro circolo sotto una pioggia torrenziale. Al mattino, furon ricevute le rappresentanze. Noto i vessilli seguenti: Circolo democratico di Pasin Schiavonesco, Cassa Rurale di Codroipo, Goricizza, Società operaia di Sedegliano, Pagnacco, Udine, Camino di Codroipo, Bertiolo e moltissime altre.

Nella bellissima cappella dei conti Manin, fu quindi benedetta la nuova bandiera da mons. Brisighelli di Udine madrina era la contessa Manin.

A mezzogiorno ebbe luogo il pranzo sociale, al quale parteciparono un centinaio di persone. Parlò applauditissimo lo studente Cromaz.

Alla sera poi fu tenuta una conferenza dal dott. Bianurelli ed ebbero luogo dei fuochi artificiali.

Gli ospiti nel pomeriggio accompagnati dal conte Manin visitarono lo storico palazzo, e gli ameni giardini.

Da S. DANIELE

Società magistrale. Ci scrivono, 8 (*n*). L'altro ieri è seguita, nella sala di riunione del nuovo edificio scolastico, l'annunziata riunione dei maestri del nostro mandamento, per ricostituire la sezione dell'Unione Magistrale Nazionale. La sezione venne infatti ricostituita, se ne approvò lo statuto, si nominò a presidente il nostro direttore didattico, Pietro Allatere, ed a membri del Consiglio, i maestri Cesare Caraffa e Giovanni Corradini. Fu designato a rappresentante, pel Consiglio Nazionale di Roma, il prof. Pietro Guseo di Conegliano, il quale è consigliere dell'U. M. N..

— In occasione del 50. anniversario della gloriosa Spedizione dei Mille, telegrafarono all'on. Riccardo Luzzatto, i Reduci la Società oper., quella degli agenti ed il Comitato democratico. Il Consiglio della Società Operaia, appositamente riunitosi, su proposta del vicepresidente, signor Nino Asquini, proclamò, con voto unanime a secondo vicepresidente Onorario (il primo è Giuseppe Garibaldi) della nostra Società Operaia, l'amato deputato dott. Riccardo Luzzatto.

— Per incarico dell'on. Sindaco, mercoledì mattina, nella sala di riunione di queste scuole, il direttore didattico, sig. Pietro Allatere, parlerà agli alunni ed alle alunne delle classi superiori, della leggendaria spedizione dei Mille di Marsala, ricorrendo, in quel giorno, il 50. dello sbarco.

— Verso le 3 pomeridiane, sono giunti i ciclisti partecipanti alla « Corsa Friuli ». Al passare il traguardo è stato il signor Zorzi di Codroipo, credo al quale perciò sarà assegnata la medaglia d'oro offerta dalla nostra Unione Ciclistica.

— Persiste un tempo pessimo, che non promette nulla di bene per la campagna. Fa freddo addirittura.

Da PASIAN Schiavonesco

Il decesso della signora Rossi-Manganotti. - Precipita dalle scale e muore. Ci scrivono, 10 (*n*). All'una e mezza di questa mane, cessava di vivere la signora Clelia Rossi-Manganotti, nella ancor giovane età d'anni 32.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di domani. Al cav. Manganotti, colpito da tanta jattura, alla famiglia Manganotti e alla famiglia Rossi inviamo le più vive e sentite condoglianze.

— L'altro ieri, certo Dominici G. B. contadino di Vissandone, accidentalmente precipitava dalle scale della sua abitazione riportando numerose contusioni alla testa. Essendogli sopravvenuta la commozione cerebrale, ieri il Dominici, moriva. Avvertita dal fatto l'autorità giudiziaria, questa mane, il pretore del 2. mandamento dott. Stringari, accompagnato dal cancelliere, si portarono sopraluogo per le constatazioni.

S. GIORGIO di Nogaro

Consiglio comunale - Liste elettorali. Ci scrivono, 8 (*n*). Il nostro Consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria per venerdì 13 corr. alle ore 3 1|2 per trattare il seguente ordine del giorno: Concorso del Comune per le feste commemorative del 1911 in Roma. II. Impianto del telefono - Canone di L. 50 per ciascuna delle tre cabine di San Giorgio, Torre Zuino e Portonogaro. III. Resoconto forno e Cucina Economica Comunali 1909. IV. Impianto forno a fuoco ad azione continua sistema brevettato Carlo Montalbetti Milano. V. Cessione in permuta al sig. Enrico Margret tratto strada abbandonata. VI. Domanda di diverse ditte di affrancazione Ceuso Turriani. VII. Aumento stipendio alla nuova levatrice sig. Elvira Modesti.

— In una prossima seduta verrà posto all'ordine del giorno l'impianto della luce elettrica per la pubblica illuminazione e cioè non appena saranno definite le pratiche col sig. Leonardo Foghini assuntore.

Le liste elettorali vennero definitivamente approvate dalla Commissione Provinciale per l'anno 1910; la politica in elettori N. 707 l'amministrativa in elettori N. 747, in proporzione di un elettore ogni otto abitanti.

Da PALMANOVA

Il pozzo - Sagre. Ci scrivono, 8 (*n*). Abbiamo già ricordato che il genio militare ha creduto di far sospendere i lavori iniziati con l'intento di poter ottenere un pozzo artesiano appena si era giunti ad una profondità di cento metri.

Sappiamo che ora venne in quel sito collocata una pompa che dà acqua buona ed abbondante circa 30 litri al minuto secondo. Si dice che il genio militare possibilmente d'accordo con il comune, usufruirà di questa pompa per istallare un acquedotto. La pompa verrebbe mossa da un motorino e su di un bastione costruita una grande cisterna.

— Oggi domenica si ballerà a Muscoli dove suonerà la banda di Cervignano e quella di Bagnaria-Arsa con orchestra palmarina.

Da GEMONA

Unione ciclistica-Lutto. Ci scrivono 7 (*n*): L'assemblea della nostra Unione ciclistica radunata questa sera ha deliberato di assegnare una medaglia d'oro al primo arrivato al traguardo di Gemona dei partecipanti alla corsa ciclistica indetta dagli studenti della città e che avrà luogo domani.

Il traguardo venne assegnato al livello del palazzo Celotti ad un centinaio di metri prima della porta Villa.

— Questa mane alle ore 6.30 improvvisamente fu rapito all'affetto dei suoi cari il giovanetto sedicenne Diego de Carli.

Condoglianze alla desolata famiglia.

Da PRATO CARNICO

Funeralia. Ci scrivono, 9 (*n*). Come già annunciaste, sabato 7 corr. alle ore 8 ant. in Pesariis dopo sottile malattia cessava di vivere l'ex maresciallo dei R. R. carabinieri Gonano Luigi fu Osvaldo nell'ancor giovine età di 57 anni. Uomo fatto tutto d'un pezzo, integerrimo, che seppe nella sua rapida carriera militare addimostrarsi di una intelligenza non comune e di una praticità senza pari. Abbandonato il servizio militare, si dedicò intieramente pel bene del suo Comune, quale prosindaco, e specialmente della sua frazione per la quale aveva un culto speciale. Franco ed integerrimo, seppe catttivarsi il benvolere di tutti e specialmente dei poveri che ha sempre e segretamente sussidiato con la parola di conforto e col denaro.

I funerali d'oggi riusciranno solenni. Tutta la frazione, molti del Comune, tutte le autorità di questo e dei Comuni vicini portarono il loro contributo d'affetto e riconoscenza. Noto la scolaresca del Comune, tutti gl' insegnanti ed il rapp. dell'ispettore scolastico. Ricche le corone: la famiglia, il Comune al suo prosindaco, gli amici, gli insegnanti, la società elettrica.

La morte del Gonano aumenta la perdita di quella schiera di uomini eletti che illustrarono questo appartato lembo della forte Carnia. Tu, o Luigi, che tanto hai lavorato pel bene di tutti avrai certamente il conforto della riconoscenza di tutti i tuoi conterranei ed amici.

Larga schiera terrà di te la più dolce memoria e varrà questa a lenire il dolore della vedova a cui mando le mie più vive condoglianze.

Da LESTIZZA

Caduta mortale - Gente evoluta - Elargizione - Distacco di Carpeneto. Ci scrivono, 9 (*n*). La vecchia Duca Maria da Sclaunicco cadeva ieri accidentalmente dal fienile. Oggi morì.

— La Commissione elettorale della Provincia mandò approvate le operazioni di questa Commissione comunale.

Nel 1909 si avevano:

Elettori politici	N. 504
» amministrativi	» 552

Pel 1910 si avranno:

Elettori politici	N. 531
» amministrativi	» 581

— In morte della signora Anna Marzuttini Turchetti, gli egregi figli cav. Carlo e Paolo Turchetti elargirono alla frazione di S. Maria Sclaunicco L. 100. In questi giorni seguirà la distribuzione.

— Continuano laboriose le pratiche fra i due Comuni di Lestizza e Pozzuolo del Friuli per le consegne.

Da S. GIOVANNI di Manzano

Gravissima disgrazia. Ci scrivono, 7 (*n*). Ieri sera sull'imbrunire certo Banello Pietro di Domenico da Medeuzza, uscendo dalla chiesa di detta frazione fu colpito al capo da un pezzo di metallo, che serve da bilancere al campanello, staccatosi mentre questo suonava a distesa. — Per l'altezza e il peso considerevole di detto arnese (kg. 1.800 circa) la ferita riportata dal Banello è gravissima essendo rimasta fratturata la scattola cranica che lasciò uscire la materia cerebrale. — Stamane il ferito, che è sempre fuori dei sensi è stato trasportato all'Ospedale di Cividale per desiderio della famiglia che ha voluto fare un ultimo tentativo per la di lui salvezza; i medici però giudicarono il caso disperato. Il poveretto non ha che 25 anni e lascia la moglie e due bambini in teneressima età.

Circolo agricolo. Ci scrivono, 9 (*n*). Ieri ebbe luogo l'assemblea annuale dei soci del locale e fiorente Circolo agricolo, che intervennero numerosi all'adunanza. Il benemerito presidente co. Enrico de Brandis, fece una lucida e sintetica relazione del lavoro compiuto nel passato esercizio soffermandosi a ricordare l'ampiezza del cammino percorso nei pochi anni di esistenza del Circolo, la floridezza dei suoi bilanci, l'aumento continuo dei soci tra i quali numerosi quelli d'oltre confine. Ricordò come alla mostra bovina dell'anno decorso in Udine il gruppo di animali appartenenti al Comune fu classificato primo tra i concorrenti e come gli allevatori riportarono numerosi e distinti premi. Espose l' intenzione della Presidenza di indire una mostra bovina per il 1911 in occasione del 3. anniversario della istituzione del mercato invitando gli intervenuti a preparare fin d'ora i loro animali per tale occasione.

Fece notare che il Circolo Agricolo fu premiato con la grande medaglia d'argento per la coltura delle patate Matilde e ricordò i numerosi premi vinti da soci a Cividale per l'allevamento dei bachi e per l'impianto di gelsi. Segnalò l'iniziata diffusione della prospatella Berlesei che varrà a redimere i gelsi dalla diaspis; disse poi che la Presidenza ha indetto un concorso a premi per la razionale tenuta dei letamai col largo contributo delle Commissione Pellagrologica Provinciale. Esortò gli agricoltori alla produzione delle frutta e all'usare la Kainite. Rilevò poscia che il bilancio si chiude con un discreto margine di utile, mentre altre istituzioni consimili in causa del ribasso delle materie e delle crisi agrarie subirono rilevanti perdite. Dopo aver raccomandato ai soci la puntualità nei pagamenti chiuse la dotta relazione rivolgendo un ringraziamento all'Associazione Agraria friulana per l'aiuto e i consigli prestati, e un pensiero al dott. Romano unito all'augurio di una sollecita e completa guarigione, elogiando infine l'opera del segretario sig. Gio Batta Gasparotto, e del direttore sig. Giovanni Treu.

— Seguì la lettura della relazione dei Sindaci nella quale viene rilevato che l'utile netto è di L. 407,12 sopra un giro di L. 150,000. Dimostra che il circolo non ha scopo di lucro ma che gli utili sono devoluti a esclusivo vantaggio dei soci che ora raggiungono il bel numero di 486.

Furono poscia distribuiti i premi riportati alla Mostra provinciale dell'anno decorso in Udine; quindi si addivenne alla surrogazione dei membri del Consiglio scaduti, che furono rieletti all'unanimità. Per ultimo prese la parola il dott. Dorigo che con la competenza e chiarezza che lo distinguono intrattenne i presenti su argomenti agricoli di attualità.

Da MANZANO

Consiglio comunale-Club Ciclistico-Medaglia al maestro. Ci scrivono, 7 (*n*). Ieri si è riunito il patrio consiglio. Presiedeva l'adunanza l'egregio assessore signor Francesco Rossi in sostituzione del Sindaco senatore co. Di Brazzà, che non ha potuto intervenire per motivi di salute. Vennero approvati in seconda lettura il regolamento organico degli impiegati comunali ed il sussidio al segretario d'emigrazione. Il consiglio deliberò un concorso per le feste commemorative di Roma del 1911, e l'istallazione di alcune lampade elettriche nel Capoluogo. Saranno forse poche per ottenere una illuminazione sufficente ma almeno si è fatto un primo passo per questo servizio che ancora in molti comuni di campagna rimane lettera morta. Venne pure deliberato ad unanimità un voto perche il governo emani una provvida ed unica legge intesa a limitare i termini della cacciagione ed uccellagione.

— Furono rimandate al mese venturo le feste annuali di Maggio del nostro fiorente Club Ciclistico.

Promettono di riuscire veramete degne del simpatico ed ammirato sodalizio.

— In forma solenne verrà consegnato al vecchio maestro Signor Lodolo Domenico nel giorno 29 corrente una medaglia d'oro concessa dal Ministro per premiare l'operosità ed il lungo tirocinio dell'egregio insegnante.

Da SACILE

Il ponte sul Livenza. Ci scrivono, 9. Nell'aula scolastica della frazione di Nave, si riunì l'assemblea degli aderenti alla costruzione del ponte sul Livenza che metterà in diretta comunicazione le due frazioni di Sarone e Nave.

L'assemblea venne presieduta dal sig. Abramo Santin, presidente del Consiglio direttivo del Consorzio, assistito dal segretario sig. Napoleone Grazioli.

La seduta cominciò con le comunicazioni del segretario, che partecipò le pratiche fatte con la Prefettura che diede buone promesse. Mostrò ai convenuti un abbozzo del progetto, che verrà poi definitivamente compilato per essere sottoposto al Magistrato delle acque. Il ponte sarà costruito in ferro anzichè in legno, importando la differenza di spesa solo L. 2000.

Il signor Francesco Santin, possidente, ha offerto gratis il fondo per la strada d'accesso dal lato di Nave e l'area per il deposito del materiale, oltre la quota che gli verrà assegnata.

La spesa complessiva viene preventivata in L. 10,000, delle quali L. 2500 a carico della Provincia e L. 2500 a carico del Governo; i consorziati dovrebbero assumersi le rimanenti L. 5000.

Dopo questa chiara esposizione l'assemblea a grandissima maggioanza deliberò la costruzione del ponte in ferro e a unanimità la proposta di dare in appalto le opere in ferro e quelle in muratura di eseguirle per economia.

Prima di sciogliere l'adunanza il veterano signor Grazioli ricordò, con belle applaudite frasi, il fatto che oggi tutta Italia ricorda, traendone lieto auspicio per la conquista da parte del popolo italiano di sempre maggiori vittorie morali e materiali.

Da CODROIPO

Mostra bovina. Ci scrivono, 9. Venne fissata per il 20 settembre prossimo. Ieri il comitato ordinatore tenne seduta e diede comunicazione dei sussidi ottenuti dal locale Circolo agrario, dal Governo, dalla Provincia, da alcuni Comuni e dall'Associazione agraria.

Da S. VITO al Tagl.

Manovre coi quadri. Il giorno 11 arriveranno a San Vito 39 ufficiali superiori dello Stato Maggiore, e cioè 3 tenenti generali — 5 maggiori generali, 15 colonnelli — 1 tenente colonnello — 4 maggiori — 10 capitani ed un tenente.

Lo scopo loro sarà, almeno dicesi, di praticare le esercitazioni dei quadri e studiare le varie posizioni di difesa al confine.

Giorni sono giunsero in automobile due meccanici militari, della brigata ferrovieri di Torino.

I suddetti ufficiali si fermeranno a a S. Vito sino al 14 giugno p. v.

Da CIVIDALE

Generali in moto - Per lutto - L'arcivescovo. Ci scrivono, 9 (*n*): Oggi in automobile, proveniente da Udine, transitò per Cividale, e fece una gita fino al confine di Stupizza, il tenente generale Viganò, ex ministro della guerra. Era accompagnato dal generale Porio e dall'aiutante.

Al ritorno fece sosta in piazza del Duomo, per visitare il Museo, ove si fermò oltre un'ora. I visitatori apposero la loro firma nell'apposito registro.

— Per la morte di Re Edoardo, vennero, alle sedi dei pubblici uffici, esposte le bandiere abbrunate.

— Martedì 17 corr. mons. arcivescovo farà una visita alla succursale del Seminario di Rubignacco.

Da CHIONS

Legato. Il Presidente della nostra Congregazione di Carità fu con recente decreto prefettizio, autorizzato ad accettare il legato di L. 1100, disposto a favore di quest'opera Pia dal sig. Daniele Guerra fu Gio. Batta.

Bollettino meteorologico

Giorno 8 maggio ore 8 Termometro + 8.
Minima aperto notte + 6.6 Barometro 745
Stato atmosferico piovoso Vento N
Pressione crescente Ieri vario
Temperatura massima: + 16.9 Minima + 9.
Media + 12.64 Acqua: caduta. 10

Vedi appendice e orario ferroviario in quarta pagina.

CRONACA DELLO SPORT

Il giro d'Italia

Nove giorni soli ci dividono da quel giorno che legherà il nome di Udine a quello della più importante manifestazione sportiva italiana. Il secondo *giro d'Italia* avrà per sua prima tappa la nostra città e non vi ha alcun dubbio che l'accoglienza che qui verrà fatta ai gagliardi corridori non sarà inferiore a quella con cui furono nel decorso anno ricevuti dalle altre città che ebbero l'onore d'essere mèta d'arrivo nelle varie, faticose, tappe. Il locale Comitato ha già disposto per far costruire tribune ed altro, perchè ogni amante dello sport, a qualunque ceto appartenga, possa nel 18 maggio assistere all'emozionante arrivo dei numerosi concorrenti che qui giungeranno. Le autorità hanno tutto il loro appoggio perchè l'accoglimento sia degno delle tradizioni di Udine nostra; .. Nell'attesa ci auguriamo con la certezza di essere nel vero che l'accoglienza e l'interessamento della cittadinanza tutta sia pari all'importanza della splendida gara.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 1 al 7 maggio

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Vittorio D'Andrea operaio di ferriera con Margherita Sturam tessitrice — Pasquale De Donato agiato con Virginia Belli agiata — Gennaro Russo ferroviere con Maria Rubich casalinga — Giuseppe Blasoni Fabbro con Luigia Del Frate casalinga — Roberto Costantini agente di commercio con Emma Bacchetta casalinga — Vincenzo Curcio maresciallo di cav. con Carmela Zancani agiata — Costantino Petrei falegname con Rosa Barbetti casalinga — Angelo Favaretto imprenditore con Maria Saltarini agiata.

CRONACA CITTADINA

Le manovre coi quadri

Per le manovre annuali coi quadri sono in questi giorni nel Friuli, numerosi ufficiali dello Stato Maggiore, con alcuni generali, che alloggiano parte a Udine, parte nelle città vicine.

Ieri è giunto l'illustre generale Pollio, Capo dello Stato maggiore generale.

Il tentato furto di ieri sera

Ieri sera verso le 21.30 il sig. Leonarduzzi, negoziante, fuori porta Aquileia in viale Palmanova, pochi metri più in là del passaggio a livello, aveva chiuso il negozio, rimanendovi però dentro per finire alcuni conti. A un tratto sentì un rumore sospetto alla porta interna che da nel cortile, e subito dopo vide penetrare di sotto l'uscio un lungo ferro.

Il sig. Leonarduzzi non si smarrì, e impugnata la rivoltella aprì di repente la porta, sparando ben tre colpi contro un inviduo che fuggiva nel buio.

Subito diede l'allarme, per inseguire il ladro; e accorse anche la guardia scelta Fortunati, ma tutte le ricerche furono vane.

Alcuni dicono d'aver visto ieri sera presso il caffè nel piazzale Palmanova un uomo che si reggeva una coscia come se l'avesse ferita.

Era quello il ladro sfortunato?

Una specifica. Veniamo informati che l'on. ing. San Iust di Teulada ha mandato la specifica chiesta per il piano regolatore: essa è di 20 mila lire tonde.

Che l'ing. San Iust presentasse un conto piuttosto grosso era da prevedere. Egli ha intentato causa al comune di Roma, chiedendo la rispettabile somma di 200 mila lire per la compilazione di un piano regolatore press'a poco come questo di Udine.

Ma, in verità, non ci saremmo aspettati una cifra così grossa, per un simile lavoro, che è uno schema compilato in fretta, in cui sono diluiti e smarriti i buoni criteri fondamentali, con errori di visione e di previsione che sembrano incredibili. Citiamo quelli che ci vengono a memoria: il parco da costruire fuori porta Cussignacco e i 33 villini messi in fila, di fronte al Matajur, fra Porta Ronchi e Pracchiuso.

Sosteniamo che, tranne i criteri fondamentali (e questi, senza peccare di superbia campanilistica, si sarebbero potuti trovare nel più umile studio di ingegnere a Udine), in tale lavoro del Teulada, c'è una tale evidente esagerazione di opere e una non meno evidente contraffazione di bisogni da non poter servire questo piano compilato dal chiarissimo ingegnere sardo, se non come una traccia. E per una traccia ci pare che la spesa di ventimila lire sia eccessiva.

Probabilmente sarà del nostro parere, per quanto non lo vorrà confessare, anche l' illustrissimo signor Sindaco di Udine che ha voluto, di propria iniziativa, affidare a quel modo il lavoro, senza degnarsi di interrogare uno solo degli ingegneri di Udine che si erano già occupati del piano regolatore, senza indicare i limiti precisi dell'opera, impegnando le finanze comunali con quella *sans façon* che costa già così cara alla città; vedi, per tutte, la fiera coi casotti di San Giorgio.

Diciamo questo (è bene ripeterlo per sbarazzare il terreno dai soliti frusti paraventi) non perchè non riconosciamo le buone intenzioni dell'uomo, ma perchè è necessario rilevare che per governare una grande città come la nostra non bastano le buone intenzioni, ma occorre anche il buon criterio. Prima del piano regolatore della città bisogna fare il piano regolatore dell'amministrazione del Comune!

Skating-ring. Nel pomeriggio di ieri fu inaugurato il campo di scatinaggio nel cortile dell'Albergo Nazionale, con l'intervento di numerose eleganti signore e signorine, di signori, di invitati e di curiosi. Il campo è ampio, comodo, e sicuro, in piena aria (l'aria libera ha una grande importanza in questi esercizii) — ed ha soddisfatto gli amatori che affrontarono subito il giuoco.

Del sesso gentile presero parte all'inaugurazione con eleganti e sicuri volteggi la signora Celotti, la contessina Brazzà, la signorina Braida e parecchi signori già pratici di scatinaggio e fu una mezz'ora di esercizi interessanti. Più tardi vennero i neofiti e si sono visti molte cadute accompagnate da risate generali.

In attesa del Teatro nuovo, e in considerazione anche della premurosa ospitalità dell'albergatore, si può notare con compiacenza la comparsa del del nuovo ritrovo e fare ai promotori e all'albergatore le più schiette congratulazioni e gli auguri più cordiali.

P. S. Quanto alla parola *patinoire* per un giuoco che ha un nome inglese ed è una imitazione della corsa sul ghiaccio, ci pare che come si dice in italiano pattinaggio si possa dire scatinaggio. Poichè per farci comprendere dobbiamo servirci di nomi esotici, perchè non si potrà aggiungere al verbo pattinare che esiste, e passerà nella storia il verbo scatinare?

Ufficio provinciale del lavoro. Il Consiglio provinciale del lavoro di Udine è convocato in sessione ordinaria primaverile pel giorno di martedì 17 maggio 1910 alle ore 10.30 per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Interrogazione del consigliere dott. Ernesto Piemonte circa l'azione da svolgere in merito al progetto di riforma della legge sulla emigrazione. — 2. Interrogazione del consigliere dott. Ernesto Piemonte sulla opportunità di compiere un'inchiesta per determinare il numero, la qualità, la consistenza delle associazioni padronali ed operaie nel Friuli. — 3. Dimissioni dell'avv. Marco Ciriani dalla carica di vice-presidente e da quella di consigliere dell'Ufficio provinciale del lavoro di Udine, ed eventuale surrogazione. — 4. Comunicazioni della presidenza. — 5. Approvazione del resoconto finanziario per l'esercizio 1909. — 6. Relazione morale del lavoro compiuto dall'ufficio durante l'anno 1909. — 7. Modificazioni da proporre al Consiglio provinciale allo statuto dell'Ufficio provinciale del lavoro. — 8. Istituzione di due uffici mandamentali dell'ufficio provinciale del lavoro di Udine. — 9. Ristampa dell'opuscolo popolare e modificazioni apportate allo stesso. — 10. Proposte eventuali.

I lavori del Collegio Toppo. Veniamo informati che i lavori d'ampliamento del Collegio di Toppo Wasserman furono affidati alla Ditta Antonio Agosto che ha iniziato ieri stesso i lavori. Il piano di ampliamento è, come dicemmo, stato compilato dal giovane architetto Provino Valle.

Arresto. Ieri venne arrestato certo Antonio Perisutti che con uno spintone causò ferita guaribile in giorni 15 a tal Moro Giovanni.

Una lettera al dott. Romano. A Roma questi giorni si è radunato il Consiglio zootecnico. Fini le sue sedute, in merito alle quali il dottor Romano ricevette l' unita lettera dal comm. Gualersi di Reggio Emilia:

Roma, 7 maggio.

Car.mo amico,

Finiamo oggi e prima di lasciar Roma voglio ricordarmi dell'amico ammalato e mandargli i voti più ardenti per la sua salute. Del nostro lavoro a suo tempo vedrai, intanto però ti dico che ho avuto piena vittoria nello escludere i Durham dagli aiuti ufficiali che avrebbero spinto qualcuno ad un allevamento spostato, perchè nessun ambiente italiano dà la possibilità dello allevamento delle razze specializzate in genere Durham e Olandesi.

Gorio mi ha dato in questa mia tesi che ho trattato al Consiglio un grande aiuto. Vedrai quanta materia si è trattata, tutta roba nella quale voi Friulani siete maestri.

Chiudo rinnovando gli auguri alla tua salute, al buon Romano. Addio.

tuo *Gualersi*

Pubblicando questa lettera che è un attestato lusinghiero per la nostra provincia e per il dottor Tita Romano, rinnoviamo anche noi gli auguri al chiarissimo benemerito comprovinciale che ha così numerose e vive amicizie.

I risultati della gran corsa ciclistica di domenica. Ecco i risultati della gran corsa di resistenza, promossa dall'Unione sportiva studentesca Udinese: 1. Marchetti Emilio, artistica targhetta di oro, artistica medaglia d'oro perchè arrivato primo al traguardo di Gemona. 2. Mecchia Federico, medaglia d'oro — 3. Feruglio Angelo, medaglia d'oro — 4. Modotti Attilio, medaglia vermeil con contorno — Semintendi Ermenegildo, medaglia vermeil grande — 6. D'Odorico Torquato, med. vermeil media — 7. Perussi Mario, med. d'arg. grande — 8. Franco, med. d'arg. media — 9. Ghirardini, med. d'arg. — 10. Zorzi Achille, med. d'arg. e med. d'oro perchè primo arrivato al traguardo di San Daniele. I premi speciali furono assegnati: medaglia d'argento grande all'Unione sportiva studentesca e targa di bronzo alla ditta Agnoli Diana.

Bollettino giudiziario. Ceschini Giudice in aspettativa, è richiamato in servizio a Pordenone; Piavetto, giudice aggiunto f. f. di Pretore a Codroipo, è tramutato a Collagno; Lingutti, alunno di cancelleria, è destinato alla Pretura di Tolmezzo.

Volontari ciclisti. Diamo qui i due elenchi delle oblazioni a favore del corpo Nazionale V. C. A.

I° Elenco: dott. Gino Schiavi L. 1.00, Giuseppe di Colloredo M. 10, dott. Aleardo Chiussi 1, dott. Gino Giacomelli 5, nob. A. del Torso 2, co. Filippo Florio 2, sig. Aleardo Ermacora 2, sig. Pontoni Giorgio 1, sig. Fantin Silvio 1, capitano Guiscardi 1, dott. cav. Carlo Marzuttini 5.

Presidenza società «Forti e Liberi» 10, dott. Giovanni Baldissera 2, Società Unione Velocipedistica 50, co. Gino di Colloredo 5, sig. Adelardo Bearzi 5, co. Giovanni della Porta 5, co. Giovanni di Caporiacco 7, colon cav. Torneamenti 1, colon. cav. Wertheimer 1, co. avv. G. Colombatti 1, nob. E. dal Torso 1, avv. G. Mamoli 0.50 sig. Zannini I. prof. Cantoni 1, N. N. 3.70. Totale L. 125,20.

2. Elenco: sig. Scarpa Angelo L. 120. Giuseppe di Colloredo M. 10. N. N. 0.55 sig. Russo Luigi 1. co. Carlo di Prampero 1. Totale L. 132.55.

Questo Comitato esprime pubbliche grazie al sig. Angelo Scarpa che con sentimento generoso e patriottico rinuncia a favore del Corpo all'importo spettategli per l'affitto annuale dell'ufficio. Grazie vivissime anche alla Società Unione Velocipedistica Udinese e Ginnastica «Forti e Liberi» per le loro oblazioni, e grazie a tutti i sottoscrittori. Le oblazioni si ricevono dal sig. Lorenzon. (Chic Parisien) che gentilmente si presta.

Fiori d'arancio. Ieri s'unirono in matrimonio: Giuseppe Cattarossi, falegname con Maria Cairati, sarta; Lino Zelaten, agricoltore, con Lucia Pravisani, zolfanellaia; Giuseppe Capitanio, operaio, con Oliva Pecile casalinga.

Spara a salve. Ieri nel pomeggio, nella sua abitazione, in via Villalta N. 26, il tramviere Cantoni Pietro d'anni 25 venne a diverbio con la propria moglie. E il diverbio fu tale che lo indusse poscia a chiudersi solo in camera. A un tratto si sentirono quattro detonazioni. Tutti credevano che il Cantoni si fosse suicidato. Entrarono nella stanza dove s'era rifugiato e lo trovarono disteso sul letto con in mano la rivoltella ancora fumante.

Il Cantoni era però, incolume. I colpi erano stati sparati a vuoto. Alla guardia scelta Fortunati che subito era accorsa, disse: Sarebbe stato meglio che fossi morto! Al che un presente non potè trattenersi dal dire: Perchè avete mirato così male?

Ciclista che si rompe la clavicola. Ieri fu medicato a nostro Ospedale il giovane Enrico Cuttini muratore da Passons, al quale i medici constatarono la frattura al terzo medio della clavicola destra.

Il Cuttini, correndo sfrenatamente in bicicletta, cadde improvvisamente e si conciò in quel malo modo. Se non sopravvengono complicazioni, guarirà in 25 giorni.

Un altro accidente alla fabbrica friulana di cemento. Ieri un ascensore della fabbrica di cementi precipitò trascinando seco due operai che riportarono delle gravi lesioni. Oggi un terzo operaio, il diciannovenne Saccavini G. B., riportò, cadendo accidentalmente, la contorsione e distorsione del piede sinistro. All'Ospedale è stato giudicato guaribile in 12 giorni.

Concordato. Mandano da Udine al *Sole*: Antonini C. G. elettricista, ha concordato coi creditori, pretura 1. mandamento — commissario giudiziale avv. A. Feruglio — al 40 0|0 a pronti.

Per mandato di cattura vennero ieri arrestati Piccoli G. B., Gremese Luigi; Miani Vittorio.

Per misure di pubblica sicurezza vennero arrestati Seitz Sebastiano, e Rossetti Ettore Carlo.

ULTIME NOTIZIE

Le isole Brioni acquistate segretamente dall'Austria?

Roma, 9. - (n) Un anonimo scrive alla *Tribuna* dicendo di meravigliarsi perchè i giornali italiani non hanno un cenno riguardo all'acquisto segreto da parte del governo austriaco delle isole Brioni che sono poste all'entrata del porto di Pola e saranno fortificate (sono già, e molto, bene fortificate! *N. d. G. U.*) per impedire un eventuale sbarco di truppe che potessero assediare Pola.

L'acquisto è stato fatto apparentamente dall'arciduca Francesco Ferdinando. dice l'anonimo, ma il contratto è stato fatto coll'aiuto del governo.

Le notizie di questo acquisto non è affatto nuova e fu data, ricordo bene, dal *Giornale di Udine* e da altri. E non deve produrre, io credo, meraviglia perchè l'Austria non poteva lasciare quelle isole che chiudono la bocca del porto di Pola nelle mani di privati.

Giustissima l'osservazione del nostro corrispondente. Piuttosto che scaldarsi tanto per le opere militari che sta compiendo l'Austria, a completamento del suo ben noto da un pezzo piano di difesa o di offesa che sia, farebbe meglio la stampa autorevole italiana eccitare il Govreno italiano a compiere il piano di difesa della nostra frontiera e della nostra costiera dell'Adriatico. Non sono le fortificazioni austriache che devono far paura, ma l'indecisione e l'inazione del nostro Governo. Perciò la stampa autorevole dovrebbe richiamare l'attenzione del paese, per invitarlo a levarsi ed ammonire il Governo che non lasci tradire, con l'indecisione e l'inazione, i supremi interessi della patria.

ARRESTI POLITICI A TRENTO

Trento, 9. — Stamane un giudice e un commissario di polizia con alcune guardie, provenienti da Vienna e muniti di mandato, perquisitarono l'ufficio del maestro di ginnastica Dante, la casa dell'agente di commercio Bernardi, la sede del Club ciclistico e dell'Unione Ginnastica. Dopo le perquisizioni si arrestarono Augusto e Giuseppe Dante e Giulio Bernardi. Si crede che gli arresti stiano in relazione con l'affare Colpi.

Gli arrestati saranno trasferiti domani a Vienna. Il fatto suscitò vivaci commenti.

L'apoteosi dei Mille

Palermo, 9. — Oggi, al Politeama Garibaldi, vi è stata una magnifica solennità commemorativa per l' inaugurazione dei due busti a Mercantini, l'autore dell'inno a Garibaldi, e al patriota Albanese. Per il Governo parlò l'on. di Scalea.

(***Dispacci «Stefani» della notte***)

Le elezioni generali in Ungheria

Budapest, 10. — Le elezioni generali politiche furono fissate nella prima decade di giugno. La Camera riprenderà i lavori il 21 di giugno.

L'arrivo dei Sovrani di Norvegia

Londra, 10. — I Sovrani di Norvegia col figlio Olaf sono giunti stasera e furono ricevuti alla stazione dal Re e dalla Regina. Si recarono in vettura chiusa a Buckingham Palace. La folla gremiva le strade al passaggio del corteo reale.

La salma esposta alla reggia

Londra, 10. — Nel pomeriggio di ieri i membri della Casa reale e i personaggi particolarmente indicati furono ammessi nell'appartamento di Edoardo. E' probabile che la salma del defunto si deporrà nella bara dopochè il sovrano di Norvegia l'avrà visitata stasera. Credesi che gli ufficiali della casa militare ed altri personaggi saranno ammessi a sfilare dinanzi il feretro nella sala del trono di Buckingham Palace.

Durante l' esposizione solenne della salma a Westminster Hall le compagnie dei granatieri e della guardia del Re faranno la guardia d'onore.

É giunto l'ambasciatore

Londra, 10. — L' ambasciatore italiano è giunto stasera alla stazione Vittoria. Fu ricevuto dal personale dell'ambasciata del Consolato.

Il primo proclama di Giorgio Quinto

Londra, 10. — *Il Re ha diretto al popolo un proclama in cui dice d'essere sicuro d'interpretare i sentimenti del padre, esprimendo la speranza che non saranno aboliti i divertimenti organizzati per le feste di Pentecoste. Confida che il popolo approfitterà dell'occasione per riposarsi come abitualmente nei prossimi giorni.*

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 maggio 1910

Rendita 3.75 % (netto)	L.	105.58
» 3 ½ % (netto)	»	105.31
» 3 %	»	72.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.64
Londra (sterline)	»	25.41
Germania (marchi)	»	124.—
Austria (corone)	»	105.49
Pietroburgo (rubli)	»	267.72
Rumania (lei)	»	99.50
Nuova York (dollari)	»	5.19
Turchia (lire turche)	»	22.74

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Comune di Codroipo

A tutto 30 maggio corrente è aperto il concorso al posto di Vice-Segretario. Stipendio lordo iniziale L. 1800. Quattro aumenti sessennali del decimo. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Comune.

ESMERALDA
ossia
Nostra Signora di Parigi
di VITTORE HUGO

— Buon giorno signor rettore! Buon giorno!

— Come mai siete qui?

— Guardalo come trotta sulla sua mula, che ha le orecchie più corte di lui!

— Olà! buon giorno signor rettore Thibaut, *Thibalde aleator*! vecchio imbecille!

— Dio vi salvi! avete fatto doppio sei questa notte?

Oh che faccia abbattuta dall'amore del giuoco dei dadi!

— Dove andate, Thibaut, *Tybalde ad dados?*

— Va a cercar casa, gridò Giovanni del Molino.

Tutta la banda fece un'urlata. Poi toccò ai dignitari.

— Abbasso i bidelli!

— Di un poco, Robin Poimpain, chi è quello là?

— E' Gilberto di Suilly, *Gilbertus de Soliaco*, il cancelliere del collegio d'Autun.

— Eccoti la mia scarpa. Gettagliela sul viso.

— *Saturnalitias mittimus ecce nuces*.

— Abbasso i sei teologi!

— Ma son teologi là? Io le credevo sei oche bianche.

— Abbasso i medici!

Frattanto il libraio giurato dell'Università, mastro Andrea Musnier, si chinava all'orecchio del pellicciaio, nostro figlio il Cornuto.

— Io vi dico, signora, che è la fine del mondo. Non ho mai visto un simile contegno della studentesca. Sono le maledette invenzioni del secolo che fanno perdere tutto. Le artiglierie, le serpentine, le bombarde, e sopra tutto la stampa, questa altra peste d'Allemagna. Più manoscritti, più libri. La stampa uccide la libreria. Viene la fine del mondo.

— Io me ne accorgo dal progresso delle stoffe di velluto, disse il pellicciaio.

In quel momento suonò mezzogiorno.

— Ah! — esclamò all'unisono la folla.

Gli studenti tacquero. Poi vi fu un gran movimento di piedi e di teste e ognuno cercò di mettersi a posto. Pure nulla era comparso. I quattro sergenti del balivo erano sempre là, insensibili, come quattro statue dipinte. Tutti gli occhi si volsero verso il punto riservato agli ambasciatori fiamminghi.

Non c'era nessuno. La folla attendeva tre cose sin dalle tre del mattino: mezzodì, l'ambasciata di Fiandra e il mistero. Mezzodì soltanto era stato puntuale.

Si attese un poco, ma invano. L'impascienza cresceva. Parole d'ira circolavano a voce bassa. Il mistero! il mistero! si mormorava. Una tempesta era prossima.

Giovanni del Molino diede la prima scintilla.

— Il mistero! al diavolo i fiamminghi! gridò a squarcia gola.

La folla battè le mani.

— Il mistero, ripetè, e al diavolo i fiamminghi!

— Occorre subito il mistero, riprese lo studente; oppure propongo d'impiccare il balivo del Palazzo.

— Ben detto, gridò il popolo, e incominciamo l'impiccagione con i sergenti.

Seguì una grande acclamazione. I quattro poveri diavoli impallidivano e si guardavano.

La moltitudine si agitava verso di essi, e vedevano la fragile balaustrata che li separava piegava sotto la formidabile pressione.

(*Continua*)

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.0 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.11 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10

per Tolmezzo-Villa Santina: 6 (festivo), 7.58 — 10.15 — 15.44 — 17.15 — 18.10. Dalla Stazione per la Carnia a Villa Santina tutti i treni sono misti.

per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — Mis. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis. 16.10 — Mis. 19.27

per Cividale: Mis. 5.20 — A. 8.35 — Mis. 11.15 — A. 13.32 — Mis. 17.47 — Mis. 21.50

per S. Giorgio-Trieste: Mis. 5 — Mis. 13.11 — M. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27 — O. 22.8

da Villa Santina-Tolmezzo: 7.41 — 11 — 12.44 — 17.9 19.45 — 22.8 (festivo) Da Villa Santina alla Stazione per la Carnia tutti i treni sono misti.

da Cormons: Mis. 7.32 — D. 11.5 — O. 12.50 — O. 15.30 — O. 19.42 — O. 22.58

da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.56 — D. 7.43 — O. 10.0 A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.51

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 9.57 — M. 13.10 Mis. 17.35 — Mis. 21.40

da Cividale: Acc. 6.50 — Mis. 9.51 — Mis. 12.55 — Mis. 15.57 — Mis. 19.20 — Mis. 22.53

da Trieste-San Giorgio: A. 8.20 — Mis. 17.35 — Mis. 21.40

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona): M. 6.20 9.5 — 11.40 — 15.20 — 18.34.

Arrivi da S. DANIELE (Porta Gemona): M. 8.1 — M. 10.27 — M. 13.12 — 16.53 — 20.6.

Da maggio a tutto ottobre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 21.35. Partenza da S. Daniele ore 21 arrivo a Udine P. G. ore 22.32.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I 1 — COMO, Via 5 Giornate, 10 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. E., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.